



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94916>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

ATTIVAMENTE 2020

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

Codifica: A1

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare l'efficacia delle attività riabilitative e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone con disagio psichico in carico

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In entrambe le sedi di progetto indicate verranno svolte le medesime attività pertanto anche il ruolo e le attività previste per gli operatori volontari saranno le medesime.

Obiettivi	Azioni/Attività'	Ruolo
<b>Obiettivo 1</b> <b>Promozione, diffusione e potenziamento delle attività occupazionali socio-riabilitative (gruppi di auto-aiuto, laboratori, attività di socializzazione)</b>	<b>Azione 1.1</b> Implementazione del numero e dei partecipanti ai gruppi di auto – aiuto sul territorio della provincia pisana	Affiancamento ai Facilitatori Sociali nel lavoro di reinserimento sociale di utenti della Salute Mentale, anche nella gestione di piccole mansioni quotidiane (accompagnamento alla spesa, agli uffici pubblici, ecc...) per le persone inserite nei gruppi appartamento.
	<b>Attività 1.1.1</b> Promozione dei laboratori di arte-terapia e dei gruppi di auto-aiuto per utenti della Salute Mentale mediante pubblicizzazione, volantinaggio, comunicati stampa, invio di mail, social network, col contributo di Rubedo Srl Impresa Sociale, A.i.a.r.t. e Performat srl	Accompagnamento e sostegno degli utenti nei luoghi di socializzazione. (Circoli ricreativi, cinema, teatro, ecc...)
	<b>Attività 1.1.2</b> Coinvolgimento nei laboratori dei pazienti individuati, previo colloquio di ingresso e stipula del contratto terapeutico.	Promozione dei GAA e dei laboratori di arti terapie tramite volantinaggio, gestione del sito web, blog e social network, invio di e-mail
	<b>Azione 1.2</b> Implementazione dei laboratori di arti terapia	

	<p><b>Attività 1.2.1</b> Percorsi di sostegno, accompagnamento e di inserimento nei GAA e nei laboratori, col sostegno dell'Associazione L'Alba auto – aiuto, mediante l'impiego di facilitatori Sociali</p> <p><b>Attività 1.2.2</b> Accompagnamento coi mezzi dell'Associazione o sui mezzi pubblici degli utenti per portarli ai GAA e/o Laboratori, stimolando pian piano in essi l'autonomia.</p>	
<p><b>Obiettivo 2</b> <b>Rafforzare la partecipazione attiva dei pazienti al proprio progetto di cura e di vita ed il loro protagonismo attraverso la frequentazione dei gruppi di auto-aiuto e la formazione di nuovi conduttori</b></p>	<p><b>Azione 2.1</b> Organizzazione corso di formazione sulle modalità di conduzione dell'auto – aiuto, della Facilitazione Sociale e dei Laboratori di arti-terapie</p> <p><b>Attività 2.1.1</b> Creazione di percorsi di formazione interni per conduttori di gruppi di auto aiuto e arti-terapie espressive</p> <p><b>Attività 2.1.2</b> Pubblicizzazione e coinvolgimento di volontari dell'associazione, tecnici del settore, cittadinanza interessata</p> <p><b>Attività 2.1.3</b> Coinvolgimento dei pazienti individuati – da utenti a facilitatori</p> <p><b>Azione 2.2</b> Favorire lo svincolo dalle strutture territoriali ed ospedaliere dei pazienti psichiatrici in fase di dimissione.</p> <p><b>Attività 2.2.1</b> Rafforzamento dei rapporti di cooperazione tra strutture residenziali, centri diurni e case famiglia e mondo dell'auto aiuto: mantenimento dei percorsi di rete e dei contatti con i servizi territoriali (DSM dell'Azienda USL 5, Servizi Sociali dell'Azienda USL5) e le associazioni su scala territoriale e regionale; partecipazione attiva alle riunioni di concertazione e di coordinamento calendarizzate, portando la propria esperienza di gestione dei casi.</p> <p><b>Attività 2.2.2</b> Realizzazione di percorsi di autonomia e di uscita dalle residenze assistite</p> <p><b>Attività 2.2.3</b> Accompagnamento delle persone in luoghi di socializzazione e scambio</p>	<p>Coinvolgimento nell'ideazione e nell'organizzazione e nella promozione dei corsi di formazioni per utenti, ex-utenti e volontari della Salute Mentale</p>

	della rete cittadina primaria e dei circoli socio-ricreativi come il circolo gestito da L'ALBA che metterà a disposizioni locali e personale per lo svolgimento e il sostegno alle attività come da lettera di partenariato	
<b>Obiettivo 3</b> <b>Migliorare i livelli di autonomia delle persone inserite nei percorsi riabilitativi</b>	<p><b>Azione 3.1</b> Rafforzare la motivazione e la resilienza delle persone, inserite nei percorsi di riabilitazione psichiatrica, nel quotidiano svolgimento delle loro attività e nel contrasto con gli ostacoli dovuti alla sintomatologia e alle condizioni personali avverse.</p> <p><b>Attività 3.1.1</b> Sviluppare un rapporto paritario e di supporto con le persone inserite.</p> <p><b>Attività 3.1.2</b> Seguire le varie attività socio-riabilitative affiancando gli operatori di riferimento e rendendosi disponibili nella relazione di aiuto e supporto delle persone inserite.</p> <p><b>Azione 3.2</b> Offrire occasione di scambi relazionali con la "normale" vita culturale - associativa cittadina</p> <p><b>Attività 3.2.1</b> Partecipazione a eventi socio-culturali e ricreativi organizzati dalla rete territoriale</p> <p><b>Azione 3.3</b> Pianificazione e strutturazione di eventi promozionale e socio culturali</p> <p><b>Attività 3.3.1</b> Organizzazione di feste sociali</p> <p><b>Attività 3.3.2</b> Organizzazione di attività ricreative all'interno del circolo</p> <p><b>Attività 3.3.3</b> Offrire occasioni di socializzazione e aggregazione per giovani in situazione di disagio psico-sociale e/o psichiatriche</p>	<p>Supporto nel coordinamento con le varie strutture durante la presa in carico dei nuovi utenti</p> <p>Accompagnamento dei nuovi utenti nel percorso di uscita dai presidi medici, reinserimento nel tessuto sociale e percorsi di autonomia nei gruppi appartamento.</p> <p>Affiancamento al Facilitatore Sociale nella gestione ordinaria e nelle visite di controllo dei gruppi appartamento dove vivono utenti soci dell'Associazione</p> <p>Supporto alle persone inserite e sviluppo di relazioni paritarie che attivino autonomia e Empowerment.</p> <p>Sostegno all'organizzazione e alla promozione degli eventi, delle attività ricreative e delle occasioni di socializzazione.</p>
<b>Obiettivi 4.1 Effettiva attuazione di almeno 20 inserimenti lavorativi l'anno in continuità con l'anno precedente</b>	<p><b>Azione 4.1.1</b> supportare i percorsi individuali di inserimento lavorativo in essere, contribuire all'attivazione di nuovi percorsi in collaborazione con gli operatori e i facilitatori sociali.</p> <p><b>Attività 4.1.1</b> Seguire la persona durante la fase iniziale: conoscenza della persona, valutazione delle capacità.</p> <p><b>Attività 4.1.2</b> Valutazione delle difficoltà durante</p>	<p>Affiancamento degli operatori e persone inserite durante lo svolgimento delle attività di inserimento lavorativo allo scopo di sostenere, incentivare e rafforzare le loro capacità.</p>

	<p>lo svolgimento dei compiti assegnati, affiancamento e supporto al <i>problem solving</i> nei momenti di crisi.</p> <p><b>Attività 4.1.3</b> Sollecitare e accompagnare e persone a usufruire degli spazi di supporto tra pari e dell'operato dei facilitatori sociali offerti dall'associazione perché accrescano le risorse collaterali e rafforzino la rete sociale ed amicale.</p>	
<p>Appartenendo il progetto ad un programma più ampio gli operatori volontari avranno anche i seguenti ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzione di comunicati e contenuti multimediali per il coordinamento in rete con i progetti del medesimo programma</li> <li>-Coordinamento con l'ASS Pisa in Tv- Televisione Civica per la produzione di contenuti da utilizzare nel programma televisivo periodico su TeleGranDucato.</li> </ul>		

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94916>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019.
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato e domenica
- Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione soprattutto nel periodo estivo.

giorni di servizio settimanali ed orario

6            MonteOreAnnuale            1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto  
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio  
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Università degli Studi di Pisa – Facoltà di Lettere e Filosofia (Corsi di Laurea inerenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia) 1 CF ogni 25 ore di servizio per un massimo da concordare all'interno di ogni singolo corso) come da lettera della facoltà allegata prot num 001490 del 21/10/2009

Università degli Studi di Pisa – Corso di Laurea “Scienze Politiche” convenzione num 000078 del 26/10/2007 con rinnovo tacito;

Università degli Studi di Pisa - Corso di Laurea in Lettere e Filosofia convenzione prot num 525 del 26/05/2007 con rinnovo tacito; allegato alla convenzione lettera della facoltà prot num 001490 del Novembre 2010

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso il CENTrOPASSI Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa e/o presso le Officine Garibaldi Via Vincenzo Gioberti, 39 Pisa

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso il Circolo ARCI L'Alba, via delle Belle Torri n.8, Pisa

CENTrOPASSI Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa

Officine Garibaldi Via Vincenzo Gioberti, 39 Pisa

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

INCLUSIONE SOCIALE E BENESSERE DI COMUNITA'

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**



## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SI

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI→Ore dedicate

- numero ore totali 36

di cui:

-numero ore collettive 4

-numero ore individuali 4 PER OGNI VOLONTARIO

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- un incontro collettivo di 2h Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze. Calendarizzazione degli incontri singoli.

- incontri singoli 2h analisi delle competenze e indagine degli interessi. Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU. Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative.

- secondo incontro collettivo di 2 h Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

- incontri singoli 2h costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. Simulazione di un colloquio di lavoro.

→Attività di tutoraggio

-primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.

- secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- incontri singoli. Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o la re impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass. Successivamente verrà simulato un colloquio di lavoro che possa far emergere eventuali dubbi e/o domande sulle modalità di presentazione delle proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP) .

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6